

COPIA PER ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 21 GIUGNO 1999

DELIBERAZIONE N. 242

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DELL'AREA IN FRANA DI POSATORA - 1° STRALCIO -
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno 1999, il giorno di lunedì 21 del mese di giugno, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale per le ore 15,30 nei modi prescritti dalla Legge, si è riunito, nella sala delle adunanze della Civica Residenza, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria pubblica - 1 Convocazione.

Presiede il Dottor Giorgio Marchetti - Presidente. - Partecipa il Segretario Generale Dottor Francesco Fontanazza.

Alle ore 16,23 si procede all'appello nominale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Bellini, Berardinelli, Bovino, Caprari, Farroni, Fattorini, Ferrati, Frisoli, Gabrielli, Gorajski, Grassini, Luciolli, Mangani, Marconi L., Marescia, Pascucci, Pavani, Pieri, Proietti, Rumori, Sediari, Stecconi, Terranova, Turchetti. -

E' presente il Consigliere straniero aggiunto Faroudi Moghaddam A.A.

Sono assenti il Sindaco Dottor Renato Galeazzi e gli altri Consiglieri assegnati al Comune ed in carica.

Sono presenti inoltre gli Assessori: Camilletti, Luccarini, Sturani. -

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza per la trattazione degli argomenti di 1^ Convocazione (art. 127 R.D. 4-2-1915, n. 148), ai sensi dell'art. 30 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Pertanto, vengono adottate le retroestese deliberazioni, presenti, secondo quanto meglio specificato a fianco di ciascun nominativo, i retroindicati componenti il Consiglio Comunale che hanno espresso il loro voto come riportato nei singoli provvedimenti.

Si omettono le discussioni sulle interrogazioni e sulle deliberazioni nonché i singoli provvedimenti deliberativi, ad eccezione della introdotta deliberazione, citata in epigrafe, che pertanto viene integralmente riportata come estratto dal verbale di cui sopra.

Si richiama a quanto indicato in appresso per ciò che attiene alla chiusura del verbale e all'indicazione delle presenze nelle funzioni di Presidente e di Segretario dell'Adunanza in relazione ai singoli provvedimenti.

LA SEDUTA E' TERMINATA ALLE ORE 20,30

IL PRESIDENTE

Dott. GIORGIO MARCHETTI da n. 232 a n. 239 p - da n. 239 p a n. 243
Avv. STEFANO CRISPIANI n. 239 p

IL SEGRETARIO

Dott. FRANCESCO FONTANAZZA da n. 232 a n. 243

ALBO PRETORIO - COMUNE DI ANCONA

Si trasmette la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47, 1° comma, della legge 8-6-1990, n. 142, e art. 56, 3° comma, dello Statuto.

Ancona, - 7 LUG. 1999

Per IL SEGRETARIO GENERALE d'ordine
IL RESPONSABILE U.O. CONSIGLIO
(Rag. Ivana Pollonara)

=====

SMISTAMENTO AGLI UFFICI COMUNALI (n. 1 = destinatario pratica):

1) INTERVENTO ZONA FRANA POSATORA 2) DIRETTORE AREA 3) PATRIMONIO - ESPROPRI

Ancona,

Per IL SEGRETARIO GENERALE d'ordine
IL RESPONSABILE U.O. CONSIGLIO
(Rag. Ivana Pollonara)



SEDUTA DEL 21 GIUGNO 1999 - DELIBERAZIONI DAL N. 232 AL N. 243

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE:

1) DS	Bellini M. Paola	da 232 a 239
2) FI-CCD-CDU	Berardinelli Daniele	da 232 a 240 p
3) DS	Bilò Bruno	da 239 a 243
4) PRI	Bovino Manlio	da 232 a 243
5) PRI	Burattini B. Marida	da 233 p a 240 p
6) DS	Caprari Sergio	da 232 a 243
7) AN	Ciccioli Carlo	da 240 p a 243
8) FI-CCD-CDU	Coppari Luigi	da 232 a 239 p – da 239 p a 240 p
9) RC	Crispiani S.	da 233 p a 239 p – da 239 p a 240 p
10) DS	Curzi Franco	da 239 p a 243
11) FI-CCD-CDU	Eusebi Paolo	da 233 a 239 p – da 239 p a 241 p
12) DS	Farroni Roberto	da 232 a 239 p – da 239 p a 240 p
13) LSU	Fattorini Ulderico	da 232 a 241 p
14) FI-CCD-CDU	Favia David	239 p - 240 p
15) PPI	Ferrati Riccardo	da 232 a 243
16) DS	Frisoli Giuseppe	da 232 a 239 p
17) DS	Gabrielli Ezio	da 232 a 243
18) DS	Sindaco - Galeazzi Renato	da 239 p a 241 p
19) DS	Gioacchini Andrea	assente per tutti i provvedimenti
20) RI	Gorajski V.Cristina	da 232 a 242
21) DS	Gramillano Fiorello	da 240 p a 243
22) DS	Grassini Aldo	da 232 a 243
23) PPI	Italiano Matteo	assente per tutti i provvedimenti
24) DS	Lucioli Tiziano	da 232 a 239 p – da 240 a 243
25) Gruppo Misto	Mangani Lidia	da 232 a 243
26) VERDI	Marchetti Giorgio	da 232 a 239 p – da 239 p a 243
27) DS	Marconi Luciano	da 232 a 243
28) FI-CCD-CDU	Marconi Simone	da 235 a 239 p – da 239 p a 240 p
29) DS	Marescia Gianni	da 232 a 243
30) RC	Pascucci Paolo	da 232 a 240 p
31) DS	Pavani Giorgio	da 232 a 239 p – da 239 p a 243
32) AN	Petri Elena	da 233 p a 240 p
33) AN	Pieri Luigi M.	da 232 a 243
34) PPI	Proietti Piercarlo	da 232 a 243
35) DS	Rumori Stefano	da 232 a 243
36) FI-CCD-CDU	Sabbatini Roberto	da 234 a 239 p – da 239 p a 243
37) DS	Sedari Pierpaolo	da 232 a 243
38) AN	Silvetti Daniele	da 235 p a 239 p – 240 p
39) PPI	Stecconi Roberto	da 232 a 243
40) PPI	Terranova Francesco	da 232 a 240 p
41) DS	Turchetti Enrico	da 232 a 243
Cons.Str.Aggi.	Faroudi Moghaddam A.A.	da 232 a 240 p

ASSESSORI:

- Camilletti Maria Grazia	da 232 a 239 p
- Cesarini Maurizio	assente per tutti i provvedimenti
- D'Alessio Emilio	da 239 p a 243
- Giaccaglia Gianni	assente per tutti i provvedimenti
- Luccarini Antonio	da 232 a 243
- Pecoraro Scanio Marco	assente per tutti i provvedimenti
- Pesaresi Marcello	da 233 p a 243
- Recchi Antonio	da 232 a 243
- Sturani Fabio	da 232 a 243
- Venanzi Claudio	assente per tutti i provvedimenti



DELIBERAZIONE N. 242 DEL 21-6-1999

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DELL' AREA IN FRANA DI POSATORA - 1° STRALCIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Visto il sotto riportato documento istruttorio redatto dal Servizio Interventi Zona in Frana di Posatora:

“”PREMESSO CHE:

Con deliberazione consiliare n°656 del 16/11/98, l'Amministrazione Comunale ha adottato, ai sensi dell'art.30, comma 1°, della L. R. 5 Agosto 1992, n°34, il Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) dell'area in frana di Posatora - 1° stralcio, redatto dal Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora, dell'Area Progetti di Recupero Urbano, in conformità alle norme di P.R.G. per l'area destinata a "parchi urbani" dall'art. 31 delle N.T.A. in località Posatora;

Il Piano Particolareggiato in oggetto è stato regolarmente depositato presso la Segreteria del Comune e di tale deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.30, comma 1 della L.R. n°34/92;

Alla scadenza prevista, ossia entro il giorno 23/03/99, sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazione n°1 - presentata dall'Università degli Studi di Ancona proprietaria di area interessata dal Piano Particolareggiato (prot. gen.17568 del 12/03/99, pervenuta l'11/03/99);

Osservazione n°2 - presentata dal Servizio Verde del Comune di Ancona per aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale interessate dal Piano Particolareggiato (prot. gen. 21446 del 30/03/99, pervenuta il 23/03/99).

Risulta invece pervenuta fuori termine, in data 24/03/99, la seguente osservazione: Osservazione n°3 - presentata dal Servizio Piani di Settore del Comune di Ancona per area esterna al Piano Particolareggiato (prot. gen.20395 del 24/03/99).

- L'osservazione n°1 (Università degli Studi di Ancona) è articolata nelle seguenti richieste:

- a) Inserire negli elaborati planimetrici gli edifici universitari da recuperare (ex Stabulario, già recuperato e capannone metallico) già inseriti al capo 4 art.10/5 delle norme tecniche di attuazione.



- b) Individuare nel comparto già nominato 2 e zona limitrofa almeno 5 unità di intervento e quindi 5 comparti per consentire la realizzazione delle 5 strutture prefabbricate per spogliatoi, palestra, locali di ristoro, locali di servizio, così come indicati nella planimetria allegata (All.A).
- c) Non vincolare dettagliatamente la destinazione d'uso delle aree all'interno dell'area universitaria (parcheggi).

- Alla osservazione n°1 si propone di controdedurre nel modo seguente:

- a) All' art. 10/5, secondo comma delle N.T.A. di P.P.E. sono già indicati, tra gli edifici per i quali il P.P.E. prevede il recupero, n° 2 edifici dell'Università degli Studi di Ancona. Si ritiene opportuno in proposito, sia specificare nelle N.T.A. che si tratta degli edifici universitari costituiti dall'ex-stabulario e dal capannone metallico, per una sicura individuazione, sia inserire gli stessi edifici nell'elaborato P1, prevedendo per i due fabbricati la categoria di intervento di manutenzione straordinaria, di cui all'art.11 lett. b delle N.T.A., dove di seguito all'ex-stabulario, già individuato, si propone di inserire anche il capannone metallico. Si propone altresì di chiarire che con l'intervento di manutenzione straordinaria è ammesso il cambio di destinazione, solo se coerente con le destinazioni d'uso previste nella tav.P1 nelle aree su cui insistono gli edifici, introducendo il seguente comma in fondo all'art. 11: "Sono ammessi cambi di destinazione d'uso degli immobili sottoposti a manutenzione straordinaria, solo se coerenti con le destinazioni d'uso previste nella tavola P1/V relativa all'area su cui insistono gli edifici.
- b) Per quanto riguarda la richiesta di individuazione di 5 unità di intervento (subcomparti) in luogo delle 2 previste dal P.P.E. nel comparto 2, si osserva che le unità di intervento proposte interessano non solo aree di proprietà dell'Università ma anche di privati (soggette ad esproprio per la realizzazione di attrezzature sportive) e dell'Amministrazione Comunale. Pertanto allo stato attuale la perimetrazione proposta dall'Università non è accoglibile.
D'altra parte all'art. 16 delle N.T.A. di P.P.E. è già prevista nella fase di attuazione del Piano, la possibilità di redigere progetti esecutivi relativi ad unità diverse dai subcomparti individuati, previa approvazione delle nuove unità di intervento da parte della Giunta Comunale.
- c) Per quanto riguarda l'ultima richiesta si osserva che all'art.9, per le destinazioni d'uso a parcheggi è già previsto che nell'ambito dei progetti esecutivi riferiti alle unità di intervento, possa essere modificata la zonizzazione indicata nell'elaborato P1 sulla base della necessità di superfici da destinare a parcheggi e della loro funzionalità, ferme restando le quantità minime previste dal P.P.E.
Nello stesso articolo è invece opportuno chiarire che le zone per parcheggi sono di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale ad eccezione di quelle previste nell'area Universitaria, modificando come segue la prima parte dell'articolato relativo alle "Aree a parcheggi: le zone per parcheggi sono di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale ad eccezione di quelle previste sull'area universitaria.

Per quanto sopra si ritiene di poter accogliere parzialmente l'osservazione n°1.



- L'osservazione n°2 (Servizio Verde ed Arredo Urbano) si articola nelle seguenti richieste:

- a) Modifica degli elaborati del P.P.E. per inserimento delle modeste modifiche apportate al tracciato della strada di collegamento tra via Grotte di Posatora e via del Fornetto, in sede di redazione del progetto preliminare e definitivo.
- b) Inserimento all'art.12 delle N.T.A. di P.P.E.(Interventi di nuova costruzione), di seguito al 4° comma, della seguente specificazione:
"Per quanto riguarda i punti di ristoro di cui ai numeri 2a) e 2b), è consentita la realizzazione di una unica struttura, in luogo delle due previste negli elaborati di P.P.E. nel rispetto dei parametri urbanistici sopra indicati."
- c) Aumento della superficie utile consentita per il punto di ristoro 2a) all'art.12, 4° comma, di ulteriori mq. 100 rispetto ai mq.200 già previsti.

- Alla osservazione n°2 si propone di controdedurre nel modo seguente:

- a) Per consentire le modifiche al tracciato della strada di collegamento tra via Grotte di Posatora e via del Fornetto, già individuate in sede di progettazione preliminare e definitiva e che dovessero essere apportate in sede di progettazione esecutiva, si propone di inserire in fondo all'art.9 delle N.T.A. del P.P.E. la seguente frase:
"Nell'ambito del Comparto 1, in sede di progettazione esecutiva della nuova strada di circonvallazione, potrà essere modificata la zonizzazione indicata nell'elaborato tav. P1/V per le aree destinate alla viabilità, a verde attrezzato, a verde di rispetto stradale e a parcheggi."
- b)e c) Viste le motivazioni precisate dal Servizio Verde e Arredo Urbano con nota integrativa all'osservazione presentata, del 06/05/99 prot. 30741, e considerato che il richiesto aumento delle superfici previste per i punti di ristoro può costituire, altresì, un incentivo alla gestione attraverso l'attuazione, indicata dalla normativa del Piano Particolareggiato, del rapporto pubblico-privato opportunamente convenzionato, si propone di accogliere le due richieste, inserendo all'art. 12 delle N.T.A. di P.P.E. (Interventi di nuova costruzione), di seguito al 4° comma, il seguente articolato:
"Per quanto riguarda i punti di ristoro di cui ai numeri 2a) e 2b), è consentita la realizzazione di un'unica struttura, in luogo delle due previste, nel rispetto dei parametri urbanistici sopra indicati" e modificando la superficie complessiva prevista per i punti di ristoro 2a) e 2b) da mq. 200 a mq. 300.

Per quanto sopra si ritiene di poter accogliere l'osservazione n°2.

- Con l'osservazione n°3 viene richiesto di trovare la soluzione per consentire la permanenza del distributore esistente in via delle Grotte di Posatora nel sito in cui si trova, allargando il perimetro del P.P.E. in corrispondenza dell'impianto.

In subordine si chiede che venga previsto un allargamento della sede stradale in corrispondenza del parcheggio previsto dal P.P.E. avanti la Villa Colonnelli, oppure un allargamento della sede viaria in zona ritenuta più idonea, ma sempre in corrispondenza della viabilità principale.

- Alla osservazione n°3 si propone di controdedurre nel modo seguente:



Nelle previsioni di P.R.G. le attrezzature ed i servizi relativi alle attività di distribuzione carburante sono individuati, tra gli usi del territorio di cui all'art.6 delle N.T.A. , nell'uso U4/26: -Stazioni di servizio e distributori carburanti-. Tale uso non rientra tra quelli previsti dall'art.31 per i parchi urbani. L'accoglimento dell'osservazione in sede di Piano Particolareggiato, risulta allo stato attuale non conforme alle previsioni del sovraordinato P.R.G. e presuppone pertanto una preventiva variazione delle previsioni del P.R.G. stesso che consenta nel caso specifico la permanenza dell'impianto di distribuzione carburanti.

Inoltre è da tenere in considerazione che per il distributore carburante di via Grotte di Posatora non è stata rilasciata la dichiarazione di recuperabilità, richiesta dall'interessato e prevista dalle leggi sulla frana, da parte del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo e pertanto l'immobile deve intendersi al momento inagibile e soggetto all'ordinanza di sgombero sindacale tuttora vigente. Tenuto conto, pertanto, del rinvio operato in sede di diniego della richieste di recuperabilità da parte del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, all'avvenuta esecuzione delle opere di consolidamento ed ai dati di monitoraggio che documentino l'avvenuta stabilizzazione dell'area, si ritiene opportuno rinviare anche un eventuale variante di P.R.G. alla preventiva esecuzione delle opere di bonifica e monitoraggio o individuare in alternativa un'area al di fuori del perimetro della frana di Posatora. per un distributore carburanti a servizio del quartiere Posatora.

Per quanto sopra si ritiene di dover respingere l'osservazione n°3.

Tutto ciò premesso:

Visto l'art.30, commi 2° e 3° della L.R.34/92, in base ai quali viene previsto che la Giunta Comunale sottoponga all'approvazione del consiglio i piani urbanistici attuativi unitamente alle opposizioni ed osservazioni presentate e che il Consiglio Comunale approvi definitivamente i piani decidendo contestualmente in ordine alle opposizioni ed osservazioni presentate.

Vista la planimetria allegata sotto la lettera "B", predisposta dal Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora, sulla quale sono state localizzate le tre osservazioni presentate al P.P.E. 1° stralcio dell'area in frana..

Visti gli elaborati del P.P.E. dell'area in frana 1° stralcio modificati a seguito dell'accoglimento parziale delle osservazioni n°1 e n°2, dal Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora, costituiti da:

PI/V - DESTINAZIONI D'USO

SCALA 1:1000

ALL. 3/V - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Considerato che è stata, inoltre, eseguita una correzione grafica sull'elaborato PI/V, modificando il retino utilizzato per l'immobile attualmente destinato a stazione di pompaggio dell'acqua, al fine di adeguarlo alle indicazioni delle N.T.A: in cui all'art.11 comma 1 lett. b), è previsto per il suddetto edificio l'intervento di "manutenzione straordinaria".



Preso atto che i restanti elaborati di P.P.E. non subiscono alcuna modifica e che, quindi, in definitiva gli elaborati costituenti il P.P.E. da approvare sono i seguenti:

ANALISI (A):

- | | |
|--|----------------|
| A1 - INQUADRAMENTO GENERALE | SCALA 1:10.000 |
| A2 - STRALCIO P.R.G. | SCALA 1: 2.000 |
| A2a - STRALCIO P.R.G. – PROPOSTA DI VARIANTE ALLA VIABILITA' IN LOCALITA' POSATORA | SCALA 1: 2.000 |
| A3 - PROGETTO PRELIMINARE PROF.L. BENEVOLO | SCALA 1: 5.000 |
| A4a - PROGETTO DI MASSIMA PROF. V. COTECCHIA
Planimetria generale degli interventi di consolidamento del versante e delle aree da espropriare e sottoporre a vincolo d'uso. | SCALA 1: 4:000 |
| A4b - PROGETTO DI MASSIMA PROF.V.COTECCHIA
Planimetria dell'area in frana con la sistemazione idraulica superficiale e profonda. | SCALA 1: 2.000 |
| A5 - CARTOGRAFIA STORICA | SCALA 1:10.000 |
| A6a - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| A6b - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| A6c - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| A7 - CARTA MORFOLOGICA | SCALA 1: 2.000 |
| A8 - RILIEVO EDIFICI ESISTENTI
Studio dott. Chielli ed ing. Giacomucci – Situazione al 1985 –
verifica statica e di recuperabilità. | SCALA 1: 2.000 |

ANALISI /PROGETTO (A/P):

- | | |
|--|-----------------|
| A/P1 - DELIMITAZIONE COMPARTI - ZONIZZAZIONE ACCESSIBILITA' CARRABILE E PEDONALE | SCALA 1 : 2.000 |
| A/P2 - COMPARTI 1 E 2 - SITUAZIONE ESISTENTE E DI PROGETTO | SCALA 1 : 2.000 |

PROGETTO (P) :



P1/V - DESTINAZIONI D'USO	SCALA 1 : 1.000
P2 - PLANIMETRIA PROGETTO COMPARTO 1	SCALA 1 : 1.000
P3 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1	SCALA 1 : 200
P4 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1 E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	SCALA 1 : 200
P5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	SCALA 1 : 2.000
P6 - PLANIMETRIA CATASTALE	SCALA 1 : 1.000

ALLEGATI (ALL.) :**ALL. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA****ALL. 2 - RELAZIONE FINANZIARIA****ALL. 3/V - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE****ALL. 4 - RIEPILOGO INFORMATIVO STATISTICO****ALL. 5a - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI E AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo delle particelle****ALL. 5b - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI ED AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo dei proprietari****ALL. 6 - INDAGINE GEOLOGICA**

Assunti i seguenti pareri:

-Parere della Commissione Consiliare Frana espresso nella seduta dell'1-5-99;

-Parere del Consiglio della 2^ Circostrizione espresso nella seduta del 31-5-99;

Preso atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

Visto che la presente proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore dell'Area Progetti di Recupero Urbano;

**SI PROPONE QUANTO SEGUE**

1. Di dare atto che il Piano Particolareggiato dell'area in frana 1° stralcio, adottato dall'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio n°656 del 16/11/98, è stato regolarmente depositato presso la Segreteria del Comune e che alla scadenza prevista (giorno 23/03/99) sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazione n°1 - presentata dall'Università degli Studi di Ancona proprietaria di area interessata dal Piano Particolareggiato - (prot. gen.17568 del 12/03/99, pervenuta l'11/03/99);

Osservazione n°2 - presentata dal Servizio Verde del Comune di Ancona per aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale interessate dal Piano Particolareggiato (prot. gen. 21446 del 30/03/99, pervenuta il 23/03/99).

mentre risulta pervenuta fuori termine, in data 24/03/99, la seguente osservazione:

Osservazione n°3 - presentata dal Servizio Piani di Settore del Comune di Ancona per area esterna al Piano Particolareggiato (prot. gen.20395 del 24/03/99).

2. Di controdedurre alle osservazioni presentate nel modo seguente:

Osservazione n°1 - Parzialmente accolta, rinviando per le modalità del parziale accoglimento a quanto indicato nelle premesse della presente proposta che di essa si intendono essere parte sostanziale ed integrante.

Osservazione n°2 - Accolta, rinviando, come sopra, per le modalità dell'accoglimento, alle premesse della presente proposta.

Osservazione n°3 - Respinta, con le motivazioni riportate nelle premesse della presente proposta.

3. Di approvare definitivamente ai sensi dell'art.16 della Legge 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art.30 della L.R. 05/08/1992 n°34, il presente Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area in frana di Posatora 1° stralcio, redatto dal Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora, in conformità alle norme di P.R.G. per l'area destinata a parco urbano regolamentata dall'art.31 delle N.T.A. costituito dai seguenti elaborati:

ANALISI (A):

- | | |
|-----------------------------|----------------|
| A1 - INQUADRAMENTO GENERALE | SCALA 1:10.000 |
| A2 - STRALCIO P.R.G. | SCALA 1: 2.000 |



- A2a** - STRALCIO P.R.G. – PROPOSTA DI VARIANTE
ALLA VIABILITA' IN LOCALITA' POSATORA SCALA 1: 2.000
- A3** - PROGETTO PRELIMINARE PROF.L. BENEVOLO SCALA 1: 5.000
- A4a** - PROGETTO DI MASSIMA PROF. V. COTECCHIA SCALA 1: 4:000
Planimetria generale degli interventi di consolidamento del
versante e delle aree da espropriare e sottoporre a vincolo
d'uso.
- A4b** - PROGETTO DI MASSIMA PROF.V.COTECCHIA SCALA 1: 2.000
Planimetria dell'area in frana con la sistemazione idraulica
superficiale e profonda.
- A5** - CARTOGRAFIA STORICA SCALA 1:10.000
- A6a** - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- A6b** - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- A6c** - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- A7** - CARTA MORFOLOGICA SCALA 1: 2.000
- A8** - RILIEVO EDIFICI ESISTENTI SCALA 1: 2.000
Studio dott. Chielli ed ing. Giacomucci – Situazione al 1985 –
verifica statica e di recuperabilità.

ANALISI /PROGETTO (A/P):

- A/P1** - DELIMITAZIONE COMPARTI - ZONIZZAZIONE SCALA 1 : 2.000
ACCESSIBILITA' CARRABILE E PEDONALE
- A/P2** - COMPARTI 1 E 2 - SITUAZIONE ESISTENTE E DI SCALA 1 : 2.000
PROGETTO

PROGETTO (P) :

- P1/V** - DESTINAZIONI D'USO SCALA 1 : 1.000
- P2** - PLANIMETRIA PROGETTO COMPARTO 1 SCALA 1 : 1.000
- P3** - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1 SCALA 1 : 200
- P4** - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1 SCALA 1 : 200
E PARTICOLARI COSTRUTTIVI



P5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	SCALA 1 : 2.000
P6 - PLANIMETRIA CATASTALE	SCALA 1 : 1.000

ALLEGATI (ALL.) :**ALL. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA****ALL. 2 - RELAZIONE FINANZIARIA****ALL. 3/V - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE****ALL. 4 - RIEPILOGO INFORMATIVO STATISTICO****ALL. 5a - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI E AREE DA ESPROPRIARE -**
elenco progressivo delle particelle**ALL. 5b - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI ED AREE DA ESPROPRIARE -**
elenco progressivo dei proprietari**ALL. 6 - INDAGINE GEOLOGICA**

4. Di adottare come Piano Programmatico le previsioni relative alla "zona della viabilità" regolamentata dall'art.26 delle N.T.A. di P.R.G. relative al tratto stradale adiacente alla Chiesa di S. Maria Liberatrice, che collega via delle Grotte di Posatora con via del Fornetto, indicata con apposito perimetro nelle tavole A2, A2a e P1/V del Piano Particolareggiato, prendendo atto che l'adozione del piano attuativo per la suddetta area è subordinata all'approvazione della relativa Variante al P.R.G..
5. Di individuare il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 della Legge 241/90, nella persona dell'Arch. Maria Emilia Faraco, dirigente del Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora.
6. Di stabilire che la corresponsione della somma di L.6.369.172 pari al 30% del compenso incentivante, a saldo, avvenga attraverso apposita determinazione del Direttore dell'Area Progetto di Recupero Urbano Arch. Giulio Petti di liquidazione del suddetto compenso, tra il personale che ha partecipato alla redazione del presente Piano Particolareggiato nonché alla predisposizione degli elaborati modificati a seguito del parziale accoglimento delle sopraindicate osservazioni, sentito il responsabile del procedimento.
7. Di dare atto che, al momento, l'approvazione del presente Piano Particolareggiato non comporta impegni di spesa. Questi ultimi verranno successivamente individuati nella fase di attuazione del Piano con l'inserimento degli interventi, previsti dal



P.P.E., nel Programma delle opere pubbliche, in sede di redazione del bilancio degli investimenti annuale e triennale.

8. Di stabilire, ai sensi dell'art. 16 della Legge 17/08/1942 n°1150, in 10 anni dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione, il tempo di attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area in frana di Posatora 1° stralcio, nonché il termine entro cui dovranno essere compiute le relative espropriazioni.
9. Di dare mandato all'Area Servizi interni ed al Servizio Progetto Logistica e Patrimonio per il deposito della delibera di approvazione del P.P.E. nella Segreteria comunale e per la notifica, nelle forme delle citazioni, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso entro un mese dall'annuncio dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.16, penultimo comma della Legge 17/08/1942 n°1150.

Ancona,

Firma del responsabile del procedimento
f.to Arch. M.E.Faraco

Firma del dirigente di area
per il parere favorevole di
regolarità tecnica
f.to Arch. G.Petti"

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta.

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica.

Visto l'esito della votazione della proposta effettuata con sistema elettronico e proclamata dal Presidente come segue:

presenti:	n. 23
votanti:	n. 20
favorevoli:	n. 20
contrari:	n. =
astenuiti:	n. 2 Sabbatini, Ciccioni, Pieri

DELIBERA



- 1) Di dare atto che il Piano Particolareggiato dell'area in frana 1° stralcio, adottato dall'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio n°656 del 16/11/98, è stato regolarmente depositato presso la Segreteria del Comune e che alla scadenza prevista (giorno 23/03/99) sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazione n°1 - presentata dall'Università degli Studi di Ancona proprietaria di area interessata dal Piano Particolareggiato - (prot. gen.17568 del 12/03/99, pervenuta l'11/03/99);

Osservazione n°2 - presentata dal Servizio Verde del Comune di Ancona per aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale interessate dal Piano Particolareggiato (prot. gen. 21446 del 30/03/99, pervenuta il 23/03/99).

mentre risulta pervenuta fuori termine, in data 24/03/99, la seguente osservazione:

Osservazione n°3 - presentata dal Servizio Piani di Settore del Comune di Ancona per area esterna al Piano Particolareggiato (prot. gen.20395 del 24/03/99).

- 2) Di controdedurre alle osservazioni presentate nel modo seguente:

Osservazione n°1 - Parzialmente accolta, rinviando per le modalità del parziale accoglimento a quanto indicato nelle premesse della presente proposta che di essa si intendono essere parte sostanziale ed integrante.

Osservazione n°2 - Accolta, rinviando, come sopra, per le modalità dell'accoglimento, alle premesse della presente proposta.

Osservazione n°3 - Respinta, con le motivazioni riportate nelle premesse della presente proposta.

- 3) Di approvare definitivamente ai sensi dell'art.16 della Legge 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art.30 della L.R. 05/08/1992 n°34, il presente Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area in frana di Posatora 1° stralcio, redatto dal Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora, in conformità alle norme di P.R.G. per l'area destinata a parco urbano regolamentata dall'art.31 delle N.T.A. costituito dai seguenti elaborati:

ANALISI (A):

A1 - INQUADRAMENTO GENERALE	SCALA 1:10.000
A2 - STRALCIO P.R.G.	SCALA 1: 2.000
A2a - STRALCIO P.R.G. – PROPOSTA DI VARIANTE ALLA VIABILITA' IN LOCALITA' POSATORA	SCALA 1: 2.000
A3 - PROGETTO PRELIMINARE PROF.L. BENEVOLO	SCALA 1: 5.000



- A4a - PROGETTO DI MASSIMA PROF. V. COTECCHIA** **SCALA 1: 4:000**
Planimetria generale degli interventi di consolidamento del versante e delle aree da espropriare e sottoporre a vincolo d'uso.
- A4b - PROGETTO DI MASSIMA PROF.V.COTECCHIA** **SCALA 1: 2.000**
Planimetria dell'area in frana con la sistemazione idraulica superficiale e profonda.
- A5 - CARTOGRAFIA STORICA** **SCALA 1:10.000**
- A6a - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- A6b - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- A6c - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- A7 - CARTA MORFOLOGICA** **SCALA 1: 2.000**
- A8 - RILIEVO EDIFICI ESISTENTI** **SCALA 1: 2.000**
Studio dott. Chielli ed ing. Giacomucci – Situazione al 1985 –
verifica statica e di recuperabilità.

ANALISI /PROGETTO (A/P):

- A/P1 - DELIMITAZIONE COMPARTI - ZONIZZAZIONE** **SCALA 1 : 2.000**
ACCESSIBILITA' CARRABILE E PEDONALE
- A/P2 - COMPARTI 1 E 2 - SITUAZIONE ESISTENTE E DI** **SCALA 1 : 2.000**
PROGETTO

PROGETTO (P) :

- P1/V - DESTINAZIONI D'USO** **SCALA 1 : 1.000**
- P2 - PLANIMETRIA PROGETTO COMPARTO 1** **SCALA 1 : 1.000**
- P3 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1** **SCALA 1 : 200**
- P4 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1** **SCALA 1 : 200**
E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- P5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE** **SCALA 1 : 2.000**
- P6 - PLANIMETRIA CATASTALE** **SCALA 1 : 1.000**



ALLEGATI (ALL.) :

ALL. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL. 2 - RELAZIONE FINANZIARIA

ALL. 3/V - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALL. 4 - RIEPILOGO INFORMATIVO STATISTICO

**ALL. 5a - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI E AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo delle particelle**

**ALL. 5b - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI ED AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo dei proprietari**

ALL. 6 - INDAGINE GEOLOGICA

- 4) Di adottare come Piano Programmatico le previsioni relative alla "zona della viabilità" regolamentata dall'art.26 delle N.T.A. di P.R.G. relative al tratto stradale adiacente alla Chiesa di S. Maria Liberatrice, che collega via delle Grotte di Posatora con via del Fornetto, indicata con apposito perimetro nelle tavole A2, A2a e P1/V del Piano Particolareggiato, prendendo atto che l'adozione del piano attuativo per la suddetta area è subordinata all'approvazione della relativa Variante al P.R.G..
- 5) Di individuare il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 della Legge 241/90, nella persona dell'Arch. Maria Emilia Faraco, dirigente del Servizio Interventi nella zona della frana di Posatora.
- 6) Di stabilire che la corresponsione della somma di L.6.369.172 pari al 30% del compenso incentivante, a saldo, avvenga attraverso apposita determinazione del Direttore dell'Area Progetto di Recupero Urbano Arch. Giulio Petti di liquidazione del suddetto compenso, tra il personale che ha partecipato alla redazione del presente Piano Particolareggiato nonché alla predisposizione degli elaborati modificati a seguito del parziale accoglimento delle sopraindicate osservazioni, sentito il responsabile del procedimento.
- 7) Di dare atto che, al momento, l'approvazione del presente Piano Particolareggiato non comporta impegni di spesa. Questi ultimi verranno successivamente individuati nella fase di attuazione del Piano con l'inserimento degli interventi, previsti dal P.P.E., nel Programma delle opere pubbliche, in sede di redazione del bilancio degli investimenti annuale e triennale.
- 8) Di stabilire, ai sensi dell'art. 16 della Legge 17/08/1942 n°1150, in 10 anni dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione, il tempo di attuazione



del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area in frana di Posatora 1° stralcio, nonché il termine entro cui dovranno essere compiute le relative espropriazioni.

- 9) Di dare mandato all'Area Servizi interni ed al Servizio Progetto Logistica e Patrimonio per il deposito della delibera di approvazione del P.P.E. nella Segreteria comunale e per la notifica, nelle forme delle citazioni, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso entro un mese dall'annuncio dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.16, penultimo comma della Legge 17/08/1942 n°1150.

* * *



ALLEGATI

ANALISI (A):

A1 - INQUADRAMENTO GENERALE	SCALA 1:10.000
A2 - STRALCIO P.R.G.	SCALA 1: 2.000
A2a - STRALCIO P.R.G. – PROPOSTA DI VARIANTE ALLA VIABILITA' IN LOCALITA' POSATORA	SCALA 1: 2.000
A3 - PROGETTO PRELIMINARE PROF.L. BENEVOLO	SCALA 1: 5.000
A4a - PROGETTO DI MASSIMA PROF. V. COTECCHIA Planimetria generale degli interventi di consolidamento del versante e delle aree da espropriare e sottoporre a vincolo d'uso.	SCALA 1: 4:000
A4b - PROGETTO DI MASSIMA PROF.V.COTECCHIA Planimetria dell'area in frana con la sistemazione idraulica superficiale e profonda.	SCALA 1: 2.000
A5 - CARTOGRAFIA STORICA	SCALA 1:10.000
A6a - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
A6b - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
A6c - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
A7 - CARTA MORFOLOGICA	SCALA 1: 2.000
A8 - RILIEVO EDIFICI ESISTENTI Studio dott. Chielli ed ing. Giacomucci – Situazione al 1985 – verifica statica e di recuperabilità.	SCALA 1: 2.000

ANALISI /PROGETTO (A/P):

A/P1 - DELIMITAZIONE COMPARTI - ZONIZZAZIONE ACCESSIBILITA' CARRABILE E PEDONALE	SCALA 1 : 2.000
A/P2 - COMPARTI 1 E 2 - SITUAZIONE ESISTENTE E DI PROGETTO	SCALA 1 : 2.000



PROGETTO (P) :

P1/V - DESTINAZIONI D'USO	SCALA 1 : 1.000
P2 - PLANIMETRIA PROGETTO COMPARTO 1	SCALA 1 : 1.000
P3 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1	SCALA 1 : 200
P4 - PROGETTO COMPARTO 1 - SUB-COMPARTO 1 E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	SCALA 1 : 200
P5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	SCALA 1 : 2.000
P6 - PLANIMETRIA CATASTALE	SCALA 1 : 1.000

ALLEGATI (ALL.) :

- ALL. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
- ALL. 2 - RELAZIONE FINANZIARIA**
- ALL. 3/V - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**
- ALL. 4 - RIEPILOGO INFORMATIVO STATISTICO**
- ALL. 5a - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI E AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo delle particelle**
- ALL. 5b - ELENCO PROPRIETA' CATASTALI ED AREE DA ESPROPRIARE -
elenco progressivo dei proprietari**
- ALL. 6 - INDAGINE GEOLOGICA**

OMISSIS



;

o

o

FORMALITA' INERENTI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 242 DEL 21 GIU. 1999**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data 7 LUG. 1999 all'Albo Pretorio del Comune di Ancona per rimanervi in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Ancona, li 7 LUG. 1999

per il SEGRETARIO GENERALE
d'ordine
Il Responsabile U.O. Consiglio
f.to (Rag. Ivana Pollonara)

CERTIFICATO DI TERMINE PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente Deliberazione, senza opposizioni o reclami, durante il Periodo 7 LUG. 1999 al _____

Ancona, li _____

per il SEGRETARIO GENERALE
d'ordine
Il Responsabile U.O. Consiglio
f.to (Rag. Ivana Pollonara)

RICHIESTA DI CONTROLLO

Copia della presente deliberazione è stata inviata in data _____ al controllo, in base a quanto previsto dall'art. 17, comma 38, della Legge 15-5-1997, n. 127.

Ancona, li _____

per il SEGRETARIO GENERALE
d'ordine
Il Responsabile U.O. Consiglio
f.to (Rag. Ivana Pollonara)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il motivo di cui al punto _____.

- A. non essendo pervenute richieste di invio al controllo ed essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- B. per dichiarata e separata votazione di immediata eseguibilità espressa dai componenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge 8-6-1990, n. 142.
- C. per l'esame favorevole del Comitato Regionale di Controllo nella seduta del _____ prot. n. _____.
- D. per la decorrenza dei termini di cui all'art. 17, comma 40, della Legge 15-5-1997, n. 127.

Ancona, li _____

per il SEGRETARIO GENERALE
d'ordine
Il Responsabile U.O. Consiglio
f.to (Rag. Ivana Pollonara)

AUTENTICAZIONE DI COPIA**COMUNE DI ANCONA**

Si attesta che la presente copia, formata di n. 17 facciate, è conforme per estratto all'originale verbale che si conserva agli atti di questo Comune e viene rilasciata per uso amministrativo.

Ancona, li 7 LUG. 1999

per il SEGRETARIO GENERALE
d'ordine
Il Responsabile U.O. Consiglio
(Rag. Ivana Pollonara)